

LA PERSECUZIONE

La Madonna di Fatima porti la pace in Siria

LIBERTÀ RELIGIOSA

22_08_2015

**Massimo
Introvigne**



La statua della Madonna di Fatima giungerà a Damasco, in Siria, il prossimo 7 settembre. Il pellegrinaggio è stato chiesto dai vescovi locali. La comunità cristiana nel paese rischia di essere cancellata dalle persecuzioni dei radicali islamici. Il messaggio di Fatima è rivolto anche ai cristiani perseguitati nel Medio Oriente nei giorni nostri: essi non sono soli, il Signore Gesù e la sua Madre Celeste sono con loro. Mai periodo è stato

più opportuno: l'Isis ha raso al suolo l'antico monastero di Mar Elia, profanando la tomba di S. Elia e distruggendo 1600 anni di storia. Come sempre fanno, quando occupano una città cristiana.

LA MADONNA DI FATIMA IN SIRIA, PELLEGRINA DI PACE *di Massimo Introvigne*

Il prossimo 7 settembre la statua della Madonna di Fatima giungerà a Damasco, in Siria. E' una risposta all'appello dei vescovi della regione mediorientale, testimoni dello sterminio dei cristiani di fronte all'indifferenza della comunità internazionale. Laddove la diplomazia ha fallito, la preghiera potrebbe non fallire.

L'ISIS DISTRUGGE 1600 ANNI DI STORIA CRISTIANA *di Matteo Matzuzzi*

Un giorno dopo la decapitazione dell'archeologo Khaled Asaad a Palmira, l'Isis procede nella sua opera di distruzione: raso al suolo il monastero di Mar Elia, a Qaryatain, un complesso del V Secolo ed hanno profanato la tomba di S. Elia. E' un rito compiuto, ormai, in tutti i luoghi occupati dall'Isis. Eppure c'è chi, nella Chiesa, vorrebbe il dialogo con il Califfo, come i vescovi Galantino e Mogavero.